



Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri

IV Reparto – Direzione Lavori del Genio

N. 120

Roma, 12/04/2024

IL SOTTOCAPO DI STATO MAGGIORE

VISTA la proposta con la quale la Direzione Lavori del Genio chiede di:

- avviare una nuova procedura di gara, a seguito del mancato affidamento del primo esperimento per mancanza di offerte valide, tramite gara “*negoziata senza bando*” e criterio di aggiudicazione dell’“*offerta economicamente più vantaggiosa*”, per l’appalto di lavori di “*demolizione e ricostruzione del Corpo di Guardia finalizzati all’eliminazione dell’inagibilità a seguito del sisma 2012*” della sede del 5° Rgt. Carabinieri Emilia Romagna presso la caserma “Mazzoni” di Bologna;
- nominare “*Responsabile Unico del Progetto*” il Direttore *pro-tempore* della Direzione Lavori del Genio, “*Responsabile di procedimento per la fase di affidamento (R1)*” il Capo *pro-tempore* del CUC, “*Responsabile di procedimento per le fasi di programmazione, progettazione ed esecuzione (R3)*” il Comandante *pro-tempore* del Reparto Lavori Genio Nord, “*Direttore dei lavori*” il Capo *pro-tempore* della 2^a Sezione del Reparto Lavori Genio Nord;

TENUTO CONTO che la predetta esigenza è inserita nella Programmazione triennale 2023/2025, che per la caserma in oggetto prevede un finanziamento complessivo di € 1.549.147,04 di cui:

- € 12.768,59 già liquidati nell’E.F. 2022 per l’affidamento della progettazione - fase 1;
- € 750.000,00 a valere sul Cpt. della Difesa 7763/5 (€259.000 nell’E.F. 2024, €491.000 nell’E.F.2025);
- € 786.378,45 dall’Agenzia Regionale Emilia-Romagna (ARRic), di cui € 50.671,41 già liquidati nel 2023;

VISTO l’art. 15, co. 4 del D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36, che dà facoltà alla stazione appaltante di nominare un responsabile di procedimento per le fasi di programmazione, progettazione ed esecuzione e un responsabile di procedimento per la fase di affidamento;

VISTO l’art. 17, co. 1 del D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36, che prevede, prima dell’avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, l’emanazione della determina a contrarre;

VISTA la circolare n. 152/3-5-2023 datata 29 gennaio 2024 dell’Ufficio Affari Giuridici e Condizioni Militari del Comando Generale, con la quale è stato individuato il modello organizzativo che l’Arma ha adottato, che prevede l’assegnazione delle funzioni di Responsabile Unico del Progetto al Direttore *pro-tempore* della Direzione Lavori del Genio;

VISTO il decreto n. 331 R.U.A. in data 13 aprile 2021 con il quale è stato nominato “*Responsabile del procedimento per la fase di progettazione*” il Comandante *pro-tempore* del Reparto Lavori Genio Nord della Direzione Lavori del Genio del Comando Generale dell’Arma dei Carabinieri;

VISTA l’autorizzazione della Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per la città metropolitana di Bologna prot. n. 21223 del 31.07.2023 ai sensi dell’art. 21 co. 1 lettera a) del D. Lgs. 42/2004 e s.m.i.;

VISTA l’attestazione di congruità della spesa per € 786.378,45, rilasciata dal Commissario Delegato per la Ricostruzione “*Agenzia Regionale per la ricostruzione sisma 2012*”, Regione Emilia-Romagna, ai sensi dell’art. 6 co. 30 del Regolamento (D.G.R. 767/2023 e Ordinanza n.8/2023-Allegato “E”);

TENUTO CONTO che il progetto esecutivo relativo ai lavori di cui trattasi è stato validato dal citato Responsabile del Procedimento in data 19 marzo 2024;

VISTO il capitolato speciale d’appalto che regola le condizioni di esecuzione dei lavori;

RITENUTA valida la tipologia di appalto da adottare per il soddisfacimento dell’esigenza in premessa, ai sensi dell’art.15 dell’Ord. n. 8 del 25 maggio 2023 – Reg. Emilia-Romagna con:

- procedura “*negoziata senza bando*”, con stipula di contratto “*a corpo*”;
- criterio di aggiudicazione dell’“*offerta economicamente più vantaggiosa*”;
- aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida, in considerazione della necessità di mettere in sicurezza, con urgenza, i luoghi oggetto dell’intervento, adeguandoli alla normativa vigente;
- possibilità per l’A.D. di non procedere all’aggiudicazione se nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all’oggetto della gara, ai sensi dell’art.108, co.10 del predetto D.Lgs.;

PRESO ATTO che:

- l'importo dei lavori da porre a base di gara è stato stimato in € 999.927,77 (IVA esclusa), di cui:
 - € 971.066,34 (IVA al 10% esclusa) soggetti a ribasso d'asta (di cui € 298.973,87 quale costo per la manodopera);
 - € 28.861,43 (IVA al 10% esclusa) per oneri di attuazione del piano di sicurezza, NON soggetti a ribasso, oltre a:
 - . € 99.992,78 quale IVA al 10% sui lavori;
 - . € 6.449,65 quale somma a disposizione per indagini preliminari (IVA al 10% inclusa);
 - . € 109.992,05 quale somma per imprevisti (IVA al 10% inclusa);
- la spesa complessiva presunta pari a € 1.216.362,25 graverà:
 - per € 492.975,55 sul capitolo del Ministero della Difesa 7763/5 E.F. 2024-25;
 - per € 723.386,70 con fondi dell'ARRic, che provvederà (ai sensi della Convenzione di cui al Decreto della Regione Emilia-Romagna n. 436 del 28 Aprile 2022) alla liquidazione con l'emissione del Decreto di pagamento, a seguito della trasmissione, a cura del Responsabile del Procedimento dell'Arma, di fattura dell'operatore economico e della relativa documentazione contabile;

TENUTO CONTO che non è opportuno procedere alla suddivisione in lotti dell'appalto in relazione alla specificità ed alla non frazionabilità dell'intervento;

CONSIDERATO che, per la specificità del lavoro e vista la necessità di tutelare l'infrastruttura militare, è previsto un importo massimo subappaltabile pari al 50% della categoria OG2 prevalente e del 100% delle categorie scorporabili OG1 e OS30;

ATTESO che trattasi di impegno di spesa con pagamento tramite il F.D. del CUC, sulla base di due distinte contabilità a cura della Direzione Lavori del Genio;

TENUTO CONTO che alla procedura è stato assegnato il CUP: n. D31B21002690001;

TENUTO CONTO del quadro economico generale e di quelli di dettaglio per ciascun finanziamento, redatti dalla Direzione Lavori del Genio;

TENUTO CONTO del cronoprogramma delle attività redatto dalla Direzione Lavori del Genio;

VISTO il decreto n. 72 R.U.A. del 1 febbraio 2024, registrato dall'Ufficio Centrale del Bilancio presso il Ministero della Difesa in data 14 febbraio 2024, con il quale il Comandante Generale dell'Arma dei Carabinieri ha delegato la firma dei provvedimenti di approvazione di contratti per fornitura di beni e servizi e appalto di lavori;

D E T E R M I N A

1. La proposta di appalto relativa all'affidamento dei lavori descritti in premessa, è approvata.
2. Sono nominati:
 - "Responsabile Unico del Progetto", il Direttore *pro-tempore* della Direzione Lavori del Genio del Cdo Generale, con funzioni di supervisione, indirizzo e coordinamento ai sensi dell'art. 15 co. 4 del D.lgs. 36/2023;
 - "Responsabile di procedimento per la fase di affidamento (R1)", il Capo *pro-tempore* del CUC, in qualità di F.D.;
 - "Responsabile di procedimento per le fasi di programmazione, progettazione ed esecuzione (R3)", il Comandante *pro-tempore* del Reparto Lavori Genio Nord del Cdo Generale;
 - "Direttore dei lavori" il Capo *pro-tempore* della 2^a Sezione del Rep. Lavori Genio Nord del Cdo Generale.
3. Ai sensi dell'art. 50, co. 7 del D.Lgs. 36/2023, il certificato di collaudo sarà sostituito dal certificato di regolare esecuzione.
4. La spesa complessiva presunta per l'esecuzione dei lavori, pari a € 1.216.362,25 (*comprensivo della somma in massa per imprevisti*), sarà sostenuta con i fondi stanziati sul Cpt. 7763/5 E.F. 2024-25 del Ministero della Difesa e dall'ARRic.

IL SOTTOCAPO DI STATO MAGGIORE
(Gen. C.A. Marco Minicucci)

